

SCHEDA INSEGNAMENTO DI MODELLI E POLITICHE DI POPOLAZIONE (SYLLABUS)

Corso di laurea in Scienze Politiche (L-36)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Modelli e Politiche di popolazione
Corso di studio	Scienze Politiche
Anno di corso	III
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	8
SSD	SECS-S/04
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	II semestre 12 Febbraio 2024-17 Maggio 2024
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Maria Carella
Indirizzo mail	maria.carella1@uniba.it
Telefono	080.5717520
Sede	Dipartimento di Scienze Politiche
Sede virtuale	Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì : 10,30-12,30 In presenza (previa prenotazione) Consultare la pagina docente: www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti

Syllabus	
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni e strumenti utili per comprendere le tendenze evolutive delle popolazioni e per analizzare determinanti e implicazioni delle dinamiche demografiche che interessano le macroregioni del mondo. Al termine del corso lo studente: a) conosce le teorie esplicative del processo evolutivo della popolazione nel lungo periodo; b) acquisisce le competenze necessarie per interpretare e discutere i modelli di popolazione; c) è in grado di condurre in un'ottica comparativa l'analisi

	dei cambiamenti in atto connessi alle dinamiche di mortalità, fecondità, migrazione e sviluppo demografico.
Prerequisiti	Conoscenza della demografia di base.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso si articola in due parti:</p> <p>La prima parte approfondisce concetti e misure che richiamano la demografia di base (tassi, standardizzazione, mortalità, fecondità, mobilità/migrazioni e crescita demografica) e si concentra sulle seguenti tematiche:</p> <p>a) Evoluzione della popolazione nel lungo periodo b) Teorie sullo sviluppo della popolazione c) Teoria della transizione demografica. d) Le transizioni demografiche del XX secolo. e) Tendenze demografiche attuali. Casi di studio: Europa, Area del Bacino Mediterraneo; Africa sub-sahariana, Cina, India. f) Gli scenari di previsione delle Nazioni Unite sull'evoluzione della popolazione mondiale. g) Le migrazioni internazionali.</p> <p>La Seconda parte rivolge particolare attenzione agli effetti del processo di invecchiamento della popolazione, alle cause e alle conseguenze della bassa fecondità e alla trasformazione dei modelli familiari nel contesto italiano ed europeo</p>
Testi di riferimento	<p>Per gli aspetti metodologici e di letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> - BLANGIARDO G.C. (2006). Elementi di Demografia. Il Mulino, Bologna: Capitoli 1, 2, 3 - ANGELI A & SALVINI S. (2018), Popolazione mondiale e sviluppo sostenibile. Il Mulino, Bologna (tutti capitoli) <p>Un libro a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Associazione italiana per gli studi di popolazione (2021): Rapporto sulla Popolazione. L'Italia e le sfide della demografia. Il Mulino, Bologna (Cap. 1, 2, 3,4 e un capitolo a scelta tra 5, 6,7 e 8). - Rosina Alessandro, Impicciatore Roberto (2022). Storia demografica d'Italia. Crescita, crisi e sfide. Edizione: Carocci -Strozza Salvatore, Conti Cinzia, Tucci Enrico (2021). Nuovi cittadini. Diventare italiani nell'era della globalizzazione. Il Mulino - Mencarini Letizia, Vignoli Daniele (2018). <i>Genitori Cercasi. L'Italia nella trappola demografica</i>. Milano: Egea. <p>C) Documentazione aggiuntiva verrà resa disponibile dal docente durante il corso</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	54	10	136
CFU/ETCS			
8	6,75	1,25	

Metodi didattici	Lezioni frontali con ausilio di slides (PPT)
Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine dello studio della disciplina, lo studente dovrà possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati durante il corso e dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente gli strumenti teorici acquisiti per interpretare criticamente i diversi modelli di popolazione osservati. In particolare, lo studente potrà disporre di nozioni e concetti che gli consentiranno un elevato livello di conoscenze e abilità per comprendere le dinamiche demografiche che hanno interessato le popolazioni negli ultimi decenni e che influenzano gli attuali trend evolutivi. Gli obiettivi formativi proposti saranno perseguiti mediante la realizzazione di lezioni frontali e di esercitazioni svolte nell'ambito del corso, oltre che tramite lo svolgimento di seminari su tematiche di specifico interesse.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Ciascuno degli argomenti verrà integrato da esercitazioni che verranno condotte utilizzando dati provenienti da fonti demografiche di diversa natura (statistiche ufficiali e dati di indagini). L'insegnamento fornirà agli studenti gli strumenti necessari per l'analisi, l'osservazione e l'interpretazione dei modelli di popolazione. In particolare, gli studenti potranno applicare le conoscenze e le capacità acquisite per descrivere ed interpretare non solo le dinamiche di popolazione ma altresì le loro implicazioni in termini di politiche adottate dai vari paesi osservati.
Competenze trasversali	Lo studio dei modelli di popolazione e dei fenomeni demografici costituisce la base per condurre, anche nell'ottica di scenari previsivi, analisi rigorose inerenti talune problematiche sociali, politiche ed economiche.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta e colloquio orale
Criteri di valutazione	<u>Capacità di risolvere problemi:</u> Gli studenti frequentanti applicheranno le metodologie statistiche allo studio di fenomeni demografici e forniranno un'interpretazione critica dei risultati ottenuti <u>Analizzare e sintetizzare informazioni:</u> Si effettueranno esercizi a partire dalle statistiche ufficiali che contribuiranno a sviluppare capacità di analisi e comparazione dei dati di carattere demografico.

	<p><u>Formulare giudizi in autonomia</u>: Concetti, nozioni e strumenti di analisi che saranno forniti durante il corso permetteranno agli studenti di acquisire autonomia di giudizio nella valutazione delle problematiche connesse alle dinamiche demografiche e dei possibili scenari evolutivi delle popolazioni nelle varie aree geografiche del mondo. L'autonomia di giudizio sarà uno dei parametri di valutazione degli studenti nella prova finale.</p> <p><u>Comunicare efficacemente</u>: Nella verifica finale si richiederà allo studente di descrivere in modo appropriato, anche da un punto di vista comunicativo, gli scenari demografici attuali e di interpretare quelli previsivi. Si valuterà la capacità dello studente di commentare dati e analisi e di evidenziare con il linguaggio specifico della disciplina le trasformazioni demografiche che stanno interessando le grandi aree geografiche del mondo.</p> <p><u>Apprendere in maniera continuativa</u>: Nel corso delle esercitazioni agli studenti frequentanti sarà chiesto di utilizzare misure e indicatori demografici per sintetizzare e interpretare alcuni fenomeni.</p> <p><u>Lavorare in gruppo</u>: Agli studenti frequentanti sarà chiesto di formare gruppi di lavoro nel corso delle esercitazioni.</p> <p><u>Capacità di organizzare e pianificare</u>: Gli studenti frequentanti dovranno realizzare esercizi e attività di applicazione ai casi nel tempo previsto per il corso.</p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La valutazione avviene attraverso una prova finale che comprende una parte scritta e una parte orale con voto espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30). Per accedere ad una valutazione elevata della prova d'esame, sarà necessario aver maturato una autonomia critica di giudizio e una adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.</p> <p>L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, capacità di esposizione ed argomentazione non adeguata, anche con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina da parte dei candidati, insufficienti capacità di elaborazione e autonomia di giudizio.</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma, adeguatezza complessiva delle modalità di espressione e argomentazione, anche con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina, elementari capacità di elaborazione e autonomia di giudizio.</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, apprezzabili capacità di utilizzo di modalità di espressione adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina, discreta capacità di argomentazione, elaborazione e collegamento tra i vari argomenti.</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di autonomia di giudizio, verificabile anche attraverso l'utilizzo di modalità di espressione decisamente adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>Distinto: 27-28</p>



	<p>Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma, capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di autonomia critica e di giudizio molto buona e padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina. Ottimo: 29-30</p> <p>Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e approfondita padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina. Eccellente: 30L</p> <p>Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e completa padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p>
Altro	